



Comunicato N. 2  
Firenze, 23.4.1985

Agli Anzici Camperisti  
Organi di informazione  
Ai Rappresentanti dei Partiti Politici  
Alle Direzioni delle Compagnie Petrolifere  
OGGI EDO

Questo comunicato viene redatto a consuntivo di due mesi di lavoro svolto per l'esplicamen-  
to del Programma 1985/86 dal Gruppo Operativo affiancato dagli aderenti.

Il lavoro è stato svolto nell'ottica di: CONOSCERE e far conoscere -  
VALUTARE sia i fatti che le nostre risorse - AGIRE con serietà, preparazione e decisione.

L'azione del C.C.R.T. può essere riassunta nei seguenti punti:

- 1) Ricerchia e tutti i Comuni di allineamento del P.A.C. (Punti Attrezzati Comunali) quale in-  
frastuttura indispensabile per la difesa e tutela dell'ambiente, per il superamento dei di-  
vieti illegittimi e per creare nuovi posti di lavoro;
- 2) Potenziamento del C.C.R.T. e stimolare la costituzione di altri C.C.R. nelle altre Regioni  
per dare rappresentatività ai camperisti unica strada per la difesa dei diritti e per poter  
lavorare a fianco degli Amministratori Pubblici;
- 3) Promuovere ed organizzare tramite gli Organi di Informazione una Campagna di Educazione sia  
per i camperisti divulgando un Codice di Comportamento, sia per gli Amministratori Pubblici  
illustrando i benefici che questa "Rivoluzione Sociale" può apportare specialmente per l'oc-  
cupazione nel Terziario.

Il 20.2.1985 è stata inviata una lettera ai 208 Sindaci dei Comuni toscani presentando il  
C.C.R.T. e chiedendo nel contempo se nel comune esistevano divieti al camper e/o P.A.C.

Detta azione ha ricevuto l'interessamento e la disponibilità di decine e decine di Sindaci  
che, per telefono, hanno risposto esprimendo soddisfazione nel vedere finalmente un  
na contrattato con cui affrontare il tema del Plein Air. Questa capillare azione ci ha frui-  
to anche l'adesione del Touring Club Italiano della Toscana poiché abbiamo dimostrato la vera in-  
tensione a tutela dell'ambiente rivolgendoci a tutti i comuni anziché esplicitare un'azione sog-  
gettiva solo verso i grandi comuni o verso i comuni di grande flusso turistico.

Il 20.2.1985 è stata inviata una lettera a 70 costruttori italiani presentando il C.C.R.  
T. e sollecitando la loro partecipazione allo svolgimento del Programma 1985/86 permettendoci co-  
si l'attivazione di una "PUBBLICITÀ NERA".

Alcune Case costruttrici hanno subito compreso la serietà e la validità del Programma vol-  
endo affrontare concretamente il tema senza allargare inutili e dannosi doveroni e perciò ci han-  
no inviato la loro disponibilità. Le Case costruttrici fino ad oggi aderenti sono:  
Parea Giovanni S.p.A. di Vigevano - Solaria S.n.c. di Caraglio - OVERCAR di Fiorano C.  
Firenze Camper/Carper Idea S.n.c. di Calenzano - VAS di Calenzano - Caba' di Calenzano  
P. Rivetta Design S.p.A. di Barberino Val d'Elsa.

Il 25.2.1985 è stata inviata una lettera a tutti gli Organi di Stampa a carattere naziona-  
le, e più lettere alle stampa di settore, stimolando ad intervenire con l'informazione sul te-  
ma del fenomeno di massa inerente all'utilizzo del camper per lavoro, studio, sport e vacanza.

A questa azione ha risposto EPORA nel n° 1805 conosciendoci una risposta ad un quesito di  
un lettore: il Campeggio Toscano che nel n° 3 ha pubblicato tutta la pagina n. 11 con un nostro  
volantino; IC che, dopo una accorta e ponderata valutazione, ci accenna nel numero di Aprile a  
pagina 153 e, dopo una calda lettera ad un'intervista all'incontro di Vignola, con molta proba-  
bilità ci riserverà un articolo nel numero di Maggio.

In Aprile sono stati attivati gli incontri con i Partiti Politici a livello regionale onde  
poter illustrare il fenomeno di massa inerente all'uso del camper e presentare il nostro Progr-  
ma 1985/86.

Ad oggi il C.C.R.T. si è incontrato con DC, PR, PSI, PCI.

Al Sig. Alessandro Bertini del Partito Radicale abbiamo illustrato il Programma ed abbiamo  
raccolto tutti i documenti prodotti con l'impegno di ritornare per illustrare ai loro Gruppo di  
Lavoro il tema camper/ambiente/occupazione. Il primo incontro con la Democrazia Cristiana si  
è svolto con la Dott.ssa Ivana Cecconini la quale ci ha precisato che "nella logica democri-  
ca per rappresentare un fenomeno bisogna assumere la caratteristica di opinione organizzata" (co-  
sa che il C.C.R.T. sta facendo) e si è resa subito disponibile per organizzarci un incontro con

il Sindaco dell'Abatone e per procurare l'incontro con il Responsabile Regionale Giuseppe Ma-  
tulli. Nell'incontro il Sig. G. Matulli in estrema sintesi ha puntualizzato "le vostre pro-  
poste hanno evidenti aspetti di razionalità che devono essere analizzati sulle aspettative  
e dell'utilizzazione del territorio" inoltre si è reso disponibile per attivare altri incon-  
tri a partire da fine Giugno dopo che le nuove Giunte si saranno insediate. Per il Partito  
Socialista Italiano è stato contattato il Sig. Alessandro Casini il quale ha evidenziato "il  
C.C.R.T. è un fatto nuovo poiché è frutto dell'azione indipendente di cittadini" ed inoltre si  
è subito interessato per seguire presso la Commissione Trasporti della Camera l'iter della pro-  
posta di legge 1437 e per verificare se sul tema esistessero altre proposte di legge. L'in-  
contro con il Partito Comunista Italiano si è espresso tramite il Sig. Franco Corbelli il qua-  
le rileva che "le proposte del C.C.R.T. sono ragionevoli e potrebbe essere valutato di inserir-  
le in una norma nella legge quadro regionale oppure una semplice raccomandazione ai comuni. Natu-  
ralmente si rende necessaria una istruttoria per effettuare una ricognizione per valutare le  
situazioni dei comuni toscani" ed inoltre si rende disponibile per effettuare degli incontri  
con i comuni toscani dopo le elezioni per zone o gruppi a seconda dei casi.

Detti rappresentanti politici hanno fatto presente che il momento si prestava a facili  
promesse e per evitare hanno impostato l'incontro su basi tecniche e concrete. Questo indubbi-  
amente è un fatto nuovo. Sembra proprio che stia tirando un vento nuovo, di intelligenza e pre-  
parazione, che sbronda gli alberi politici dei mesi scorsi dalle facili promesse che producevo-  
no solo perdite di tempo, denaro e credibilità.

Gli altri Partiti Politici a causa della preparazione alle elezioni non sono stati rit-  
rovati per telefono pertanto saranno contattati per lettera.

Il C.C.R.T. ha provveduto ad incontrarsi con il Sindaco dell'Abatone, con il Sindaco di  
Trequanda, con l'Assessore al Turismo di Firenze e con la Federacampaggio.

Con il Sindaco dell'Abatone Sig. M. Fontana è stato deciso l'incontro poiché il caso  
dell'Abatone assume l'aspetto di caso limite infatti l'Ordinanza n° 45 ha raccolto ben 15 ricor-  
si al T.A.R. e la situazione è causa di un tentato blocco stradale di duri scontri verosim-  
ili fra sindaco e camperisti, è la più radicalizzata. Dopo due ore di strenuo confronto il Sindaco  
si è reso disponibile (come primo passo verso una distensione) ad inviare al C.C.R.T. la carta  
topografica del comune ed i dati inerenti ai 15 ricorsi al T.A.R.; il C.C.R.T. a sua volta si  
è impegnato a presentare delle proposte ed a riceverne le dovute controdeduzioni. Con il  
Sindaco di Trequanda Sig. A. Mezzalana è stato deciso l'incontro poiché detto comune rappresen-  
ta un campione di quei comuni non turisticizzati e disponibili all'allineamento del P.A.C.

L'incontro si è svolto con gli aspetti più cordiali e costruttivi con l'impegno reciproco di  
percorrere insieme per il futuro fino all'inaugurazione del P.A.C. Nell'incontro con l'Asses-  
sore al Turismo di Firenze Sig. Anziosi abbiamo potuto rilevare i dati di una città turistica che  
deve fare i conti con una invasione di massa ed inoltre, come importante, alla proposta del  
P.A.C. ci è stato fatto presente che avremmo i primi a presentare tale interessamento  
la quale dovrà essere affrontata dai nuovi amministratori comunali. Con la Federacampaggio un pri-  
mo incontro consensuale fra il Gruppo Operativo ed il Presidente ed il Segretario Generale di  
detta Federazione ha dato il via ad un amichevole e fruttuoso rapporto di lavoro per il raggiun-  
gimento dei fini comuni.

Il Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale Circolazione e Traffico - ha diramato  
il circolare 983 in data 28.3.1985 avente per oggetto: Circolazione e sosta auto-caravan.  
Ebbene a Vignola nel dibattito sul tema Plein Air sia l'Avv. Ariani Presidente della Federac-  
campaggio, sia il Dott. Jannucci Direttore di ZC, sia il C.C.R.T. hanno dovuto constatare che  
detta circolare non potrà bloccare l'emanazione dei divieti al camper poiché nelle Conclusioni  
della parte richiama al rispetto del Codice della Strada dopo aver evidenziato la possibi-  
lità di intervenire evocando problemi di igiene pubblica e sanità. Il C.C.R.T. ritiene che i  
sindaci "reattivi" potranno aggirare l'ostacolo del Codice della Strada ed emanare analoghe ordi-  
nanze contro i camper per cui l'unica soluzione in difesa dei camperisti e dell'ambiente è  
unicamente riposta nell'attivazione del P.A.C. e nell'educazione dei cittadini.

COME PUOI PARTECIPARE? Ad aderendo e versando l'unica quota di L. 30.000 sul c/c postale  
N. 3130509 intestandolo al Caselliere Lorenzo Maritelli Via G. Bruno 5 in Scandicci oppure  
per corrispondenza al Gruppo Operativo c/c postale N. 3130509 intestato al Gruppo Operativo.  
Comunicare per lettera l'avvenuto versamento col Tessera-Programma-Regolamento e Comunicazioni  
saranno inviate al domicilio; e scrivendoci le tue esperienze e proposte; duplicando i documen-  
ti oppure farne richiesta per la diffusione; e sollecitando gli amici camperisti ad aderire per  
essere meglio rappresentati e più rappresentativi.

OGGI FAREMO? Nella riunione del 19.4.1985 abbiamo deliberato di: portare a termine il  
Codice di Comportamento; e partire con la campagna per allacciare i contatti con le Compagnie  
Petrolifere e per far ottenere al rispetto del Codice della Strada per lo scarico e carico delle acque  
dei camper; e organizzare per fine Ottobre il 1° Raduno Regionale.

Il Coordinatore  
(Pier Luigi Ciilli)  
Pier Luigi Ciilli

Coordinamento Campers Regione Toscana - c/o Giulio - 50134 Firenze - Via Cristoforo Colombo n. 4  
Telefono 055/490184 ore serali / versamenti c/c postale 31330509 intestato al Caselliere L. Maritelli

# NO! A QUESTI CARTELLI!



**DIVIETI EMANATI** con Ordinanze che ignorano che il Codice della Strada prevede che i divieti discriminino per: Pesi, Misure e Orari (NON PER CATEGORIE);  
**DISCRIMINANTI** poiché disconoscono l'art. 19 della Costituzione e colpiscono il cittadino per una sua scelta di vita e di acquisto;  
**VIGILANTI** in quanto rifiutano il transito e la sosta solo ai camperisti come fossero utenti "anacronici" turisti e contribuenti;  
**DANNOSI** poiché spingono gli italiani a fruire le proprie vacanze in altri Paesi aumentando così l'esportazione di preziosa valuta nazionale.

# TRASFORMIAMOLI COSI':



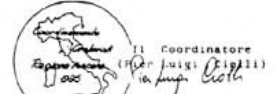
I suddetti cartelli significano: Rifornimento di Acqua Potabile - Botole per lo scarico delle acque scure e chiare dei camper - Accoglienza simpatica: queste aree attrezzate producono TUTTA ecologia del Territorio e SVILUPPO del Turismo interno ed Estero.

**ADESIONI** presso i membri del Gruppo Operativo e tramite bonifico bancario di L. 20.000 sul c/c 14279 - Banca Nazionale del Lavoro di Firenze Via Strozzii, 1 - intestato al Sig. Lorenzo Maritelli attuale Caselliere. Comunicare per lettera l'invio del bonifico con il Tessera-Programma-Regolamento-Comunicazioni saranno inviate al domicilio.  
**INFORMAZIONI** nelle ore serali telefonando, prefisso 055, a:  
321597 Massimo Tramballi / 4410443 Mauro Farli / 570556 Luciano Panucci / 561095 Alessandro Vannucci / membri del Gruppo Operativo

Il 18 APRILE 1985 ore 21 alla Sezione Camperisti del C.R.A.L. del Centro Traumatologia Ortopedica in FIRENZE Largo P. Palagi n° 1

(Anna Correggi) ci sarà un incontro per organizzare proiezione di viaggi ed al termine il nostro Presidente Assuero Gavalloni illustrerà i risultati fino ad allora ottenuti, grazie ai lavori di esplicitamento del Programma 1985, inoltre comunicherà in data del 1° RADUNO REGIONALE che ci vedrà manifestare contro gli assurdi divieti a favore delle aree attrezzate.

Indirizzo: c/o Ciilli  
Via C. Bianchi, 4 - 50134 Firenze  
Telefono: 055/490184



**CHI SONO I CAMPERISTI?**  
Sono uomini persone che utilizzano un autoveicolo, autonomamente strutturato al soddisfacimento di tutte le esigenze fisiologiche, per fruire del tempo libero dedicandosi al turismo ed agli sport. Vi è anche chi usa tale autoveicolo per motivi di lavoro e di studio oppure come proprio unico mezzo di trasporto.

**NOI VOGLIAMO I CAMPERISTI?**  
I camperisti toscani si organizzano nel Coordinamento Camperisti Regione Toscana per il conseguimento delle seguenti legittime aspettative:  
- Rimozione dei cartelli di divieto di transito e sosta ai camper poiché umilianti e non previsti dal Codice della Strada;  
- Allineamento e conseguente tutela di mini-aree di sosta comunali provviste di strutture per l'erogazione di acqua potabile, casermetti e di chiusini per lo scarico di acque chiare e scure. DETTE MINI-AREE NON DOVRANNO DIVENTARE DEI MINICAMPING!!!

**CON QUALE STRATEGIA RAGGIUNGERE DETTI OBIETTIVI?**  
\* Sollecitando gli Organi di Informazione a rendere pubblico questo nuovo fenomeno di massa poiché l'ignoranza è il peggior nemico.  
\* Coinvolgendo le 70 Case Costruttrici di camper/autocaravan/motoreane poiché direttamente interessate all'evolversi armonioso di detto fenomeno onde programmare meglio produzioni e vendite.  
\* Inducendo nelle forze Politiche la conoscenza dell'esistenza e dell'evoluzione di detto fenomeno in modo che provvedano alla emanazione di norme nazionali per dare l'avvio a una regolamentazione e scelta regionale per la creazione di dette mini-aree di sosta e transito.  
\* Ricorrendo con spessati alla Magistratura, contro le Ordinanze ritenute illegittime, quale attività ed indispensabile risorsa, contro l'arbitrarietà politica alle nostre richieste.  
\* Chiedendo alle Compagnie Petrolifere di attrezzare i loro distributori con strutture per l'erogazione dell'acqua potabile e chiusini per lo scarico di acque chiare e scure (con modesta spesa renderebbero un servizio pubblico ed aumenterebbero la loro clientela).  
\* Promuovendo e partecipando, soprattutto in prima persona, ad azioni dimostrative ed informative in quei comuni ove le Amministrazioni perseverano nel rifiuto di contatti civili e costruttivi.  
\* Operando a fianco di altre Associazioni che promuovono il raggiungimento di fini comuni.  
\* Stimolando la costituzione del Coordinamento Camperisti in altre Regioni.

**PERCHE' IL GRUPPO OPERATIVO HA DECISO PER IL MOMENTO DI NON RICORRERE AL T.A.R. CONTRO LE ORDINANZE ATTIVANTI I DIVIETI DI TRANSITO E SOSTA AI CAMPER?**  
E' stato accertato che il ricorso al T.A.R. per ogni ordinanza comporta un costo che varia dal 2.000.000 al 5.000.000 e l'iter dura dai 7 ai 8 anni; inoltre ad un eventuale esito favorevole è possibile per il Comune adottare una successiva ordinanza che, tenuto conto delle manchevolezze della precedente, ripropone nuovamente il divieto con ulteriori motivazioni. In tal caso il Comune, accodendo nel primo ricorso, potrebbe essere anche al secondo, ma, qualora le nuove motivazioni fossero plausibili, si potrebbe anzi l'incontro (oltre alle nuove spese di ricorso) ad un esito sfavorevole con obbligo a rifondere la spesa di giustizia al Comune.  
Naturalmente pur non promuovendo, per il momento, i ricorsi al T.A.R. il Gruppo Operativo appoggia quei camperisti che vedono in tale atto una forma di lotta valida ed efficace.

**COME SI OFFRONO IL GRUPPO OPERATIVO ALLE CONTRAVVENZIONI?**  
Le eventuali contravvenzioni contestate agli aderenti saranno respinte nei seguenti modi:  
(1) con opposizione giudiziale avanti al Pretore competente per territorio avverso la ingiunzione che irroga la sanzione amministrativa decurtatoria;  
(2) con richiesta di essere sentiti: rivolta al Prefetto prima che questi, con propria ordinanza motivata, ingiunga il pagamento della somma definitiva per la violazione contestata.

E' chiaro che un eventuale esito favorevole davanti al Pretore, o del Prefetto, non risolve ed elimina le ordinanze illegittime ma il C.C.R.T., come sopra illustrato, si muove per una soluzione di carattere normativo generale.  
Detta strada oltre a risolversi in un anno comporta, in caso di esito sfavorevole il pagamento del doppio della contravvenzione, ed un minimo di spese per il Coordinamento, l'ATTENZIONE!!! In caso di contravvenzione gli aderenti non dovranno provocare discussioni con i Vigili ed, in caso di verbale, far riportare sullo stesso: "il veicolo sostava sulla quattro ruote - non si era creato alcun problema igienico - non c'erano suppellettili all'esterno". Dovrà essere richiesta copia dell'Ordinanza; la multa e la copia della ordinanza dovranno essere consegnate ad uno dei membri del Gruppo Operativo.